



IL TEMPO DELLE ALPI PROTAGONISTE DELL'EUROPA

«La Festa delle Alpi sceglie di raccontare la montagna attraverso le voci di chi, ogni giorno, ne costruisce il futuro: istituzioni che condividono una visione, comunità che la trasformano in realtà».

La Festa delle Alpi 2026 promossa dalla Regione Piemonte a Pontechianale (CN) il 25 e 26 luglio 2026 propone un percorso di confronto e di visione europea dedicato al futuro delle terre alte. Un'occasione per riflettere sul ruolo che le Alpi sono chiamate a svolgere in Europa, mettendo al centro la cooperazione tra territori, la forza delle comunità e la definizione delle politiche che accompagneranno la prossima programmazione europea 2028-2034.

In uno scenario caratterizzato da profonde trasformazioni economiche, sociali e ambientali, le montagne si confermano luoghi nei quali sperimentare nuovi modelli di sviluppo, governance e collaborazione. Le Alpi si candidano così a essere uno dei principali laboratori europei di cooperazione territoriale, capaci di trasformare esperienze locali in una visione condivisa per il futuro delle politiche dedicate alla montagna.

L'edizione 2026 si sviluppa come un percorso che accompagna il pubblico dalle scelte alle persone: dalla costruzione delle strategie alla voce delle comunità che ogni giorno le vivono.



SABATO 25 LUGLIO

IL TEMPO DELLE SCELTE

La politica, la cooperazione e la visione europea

La prima giornata è dedicata alla dimensione istituzionale della cooperazione alpina e alle tematiche di maggiore rilievo per il presente e il futuro delle terre alte.

La sottoscrizione di un Accordo quinquennale tra Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta e Département de la Savoie, al centro del prodotto del progetto europeo "A-MONT", rappresenta l'avvio di una nuova fase della collaborazione transfrontaliera.

Un'intesa che va oltre il coordinamento tra amministrazioni e pone le basi per una strategia condivisa, capace di accompagnare le Alpi verso la prossima stagione delle politiche europee e di rafforzarne il ruolo nella definizione delle strategie dedicate ai territori di montagna.

Sviluppo territoriale, mobilità, adattamento ai cambiamenti climatici, qualità dei servizi, competitività e governance costituiscono gli assi di una visione comune che guarda oltre i confini amministrativi e riconosce nelle Alpi uno spazio permanente di collaborazione istituzionale, progettazione condivisa e costruzione delle politiche europee del prossimo decennio.



DOMENICA 26 LUGLIO

IL TEMPO DI CHI SCEGLIE

La montagna come luogo in cui vivere, lavorare, fare impresa

La seconda giornata della Festa delle Alpi sceglie di raccontare la montagna attraverso le voci di chi, spesso lontano dai riflettori, ne sta già costruendo il futuro.

È una scelta che porta al centro del dibattito esperienze e punti di vista che non sempre trovano spazio nel racconto delle terre alte, ma che oggi rappresentano una delle energie più vitali per il loro sviluppo.

Donne, giovani e nuovi abitanti sono i protagonisti di una montagna che innova, crea impresa, rafforza le comunità e apre nuove prospettive di crescita. Le loro esperienze dimostrano come le Alpi possano essere luoghi nei quali vivere, investire, lavorare e costruire il proprio futuro.

UNA VISIONE CONDIVISA

Le due giornate della Festa delle Alpi rappresentano le due dimensioni di un unico percorso: da una parte la costruzione di strategie condivise tra istituzioni e territori; dall'altra la capacità delle comunità di trasformare quella visione in progettualità, innovazione e sviluppo.

È dall'incontro tra le scelte della politica e le scelte di chi vive la montagna che prende forma una nuova dimensione alpina, capace di guardare oltre i confini amministrativi, valorizzare la cooperazione come metodo di governo e riconoscere nelle Alpi uno spazio strategico nel quale contribuire a costruire il futuro dell'Europa delle montagne.



SABATO 25 LUGLIO

AGORÀ DELLE ALPI | Ore 10,00 - 11,30

LA NUOVA POLITICA ALPINA: *un'alleanza per il futuro delle montagne*

A Pontechianale, nel cuore delle Alpi occidentali e in uno dei luoghi simbolo della cooperazione tra Italia e Francia, la Regione Piemonte, la Regione autonoma Valle d'Aosta e il Département de la Savoie sottoscriveranno un accordo politico quinquennale che apre una nuova fase della dimensione transfrontaliera alpina. Nato nell'ambito del progetto europeo A-MONT del Programma Interreg ALCOTRA, l'accordo definisce una strategia condivisa per affrontare insieme le principali sfide che interessano i territori di montagna e rafforzare una visione comune di sviluppo delle Alpi.

L'intesa individua quattro priorità strategiche: aumentare l'attrattività e la competitività dei territori alpini, migliorare l'accessibilità e i collegamenti oltre confine, rafforzare la resilienza ai cambiamenti climatici e consolidare una governance stabile della cooperazione, coinvolgendo istituzioni, comunità locali, imprese, giovani e mondo della ricerca. Una visione che riconosce le Alpi come grande spazio europeo nel quale sperimentare nuove politiche di sviluppo, innovazione e sostenibilità.

La firma dell'accordo assume anche un forte valore prospettico. Oltre a rafforzare una collaborazione già consolidata tra territori uniti da storia, cultura e interessi comuni, pone le basi per affrontare con maggiore efficacia la futura programmazione europea 2028-2034, valorizzando il ruolo delle Regioni e delle collettività territoriali nella costruzione di politiche condivise per la montagna. Le Alpi diventano così un laboratorio permanente di cooperazione europea, nel quale il confine si trasforma in un'opportunità di crescita, innovazione e sviluppo per le comunità alpine.

ORE 10.30 | Presentazione della Strategia di cooperazione transfrontaliera integrata elaborata nell'ambito del Progetto Interreg Italia-Francia ALCOTRA A MONT

ANDREINO ALLASINA - Saluti del Sindaco di Pontechianale

RAFFAELE VIAGGI - Mission Opérationnelle Transfrontalière



Con il sostegno di



Con il supporto di



Segreteria organizzativa



FONDAZIONE CRC





Modera: Luciano CAVERI – Giornalista

ORE 11.15 | Firma dell'Accordo per l'attuazione di una strategia di cooperazione transfrontaliera integrata

Marco GALLO - Assessore allo Sviluppo e alla Promozione della Montagna della Regione Piemonte

Hervé GAYMARD - Presidente del Dipartimento della Savoie

Leonardo LOTTO - Assessore agli Affari europei, Innovazione, PNRR, Politiche nazionali per la montagna e Politiche giovanili della Regione Valle d'Aosta

AGORÀ DELLE ALPI | Ore 15,00 - 18,00

ANDREINO ALLASINA – Saluti del Sindaco di Pontechianale

OLTRE IL CONFINE: *quando le Alpi costruiscono il futuro insieme*

Le Alpi rappresentano oggi uno dei principali incubatori europei della cooperazione territoriale. In un contesto in cui le grandi sfide - dalla competitività alla mobilità, dalla transizione climatica alla qualità dei servizi - superano i confini amministrativi, la cooperazione transfrontaliera diventa uno strumento strategico di governo. Il confronto tra istituzioni italiane e francesi offrirà una riflessione sul futuro della governance alpina, sulle opportunità della programmazione europea 2028-2034 e sul ruolo delle Regioni nel costruire una visione condivisa per lo sviluppo sostenibile.

Intervengono:

Marco GALLO - Assessore allo Sviluppo e Promozione della Montagna della Regione Piemonte

Laurence BOETTI-FORESTIER - Consigliere Regione Sud delegato alle relazioni transfrontaliere

Hervé GAYMARD - Presidente del Dipartimento della Savoie

Leonardo LOTTO - Assessore agli Affari europei, Innovazione, PNRR, Politiche nazionali per la montagna e Politiche giovanili della Regione Valle d'Aosta

Michel MOURONT - Presidente della Comunità dei Comuni Guillestrois-Queyras*

Luca ROBALDO - Presidente della Provincia di Cuneo



Maria Rosaria Valentini - Responsabile della comunicazione dell'Autorità di Gestione Programma Interreg ALCOTRA*

Luca CROSETTO - Presidente della Camera di Commercio di Cuneo

*in attesa di conferma

Moderà: Francesco ANTONIOLI, giornalista

TUTTA UN'ALTRA VITA

I giovani, nuovi abitanti delle Alpi, e le politiche per vivere e lavorare in montagna

La sfida più importante per il futuro delle Alpi è quella demografica. Contrastare lo spopolamento e rendere la montagna un luogo in cui vivere, lavorare, fare impresa e costruire una famiglia significa investire in servizi, innovazione, accessibilità e qualità della vita. Attraverso il confronto tra istituzioni, amministratori e testimonianze concrete, il talk approfondisce le politiche pubbliche che stanno contribuendo a rendere le terre alte più attrattive, rafforzando la loro capacità di generare sviluppo, occupazione e nuove opportunità.

Intervengono:

Sonia CAMBURSANO - Consigliera delegata Sviluppo economico, attività produttive, turismo, pianificazione strategica della Città Metropolitana di Torino

Silvano Dovetta – Presidente dell'Unione Montana Valle Varaita e Consigliere della Provincia di Cuneo

Elena DI BELLA - Dirigente della Direzione Sviluppo rurale e montano della Città Metropolitana di Torino

Alberto MAGNI - SocialFare | Centro per l'Innovazione Sociale IS SRL

Testimonianze dei partecipanti al progetto “Vivere e lavorare in montagna”

Moderà: Francesco ANTONIOLI, giornalista

CUSTODI DELLE ALPI

Uomini e donne al servizio della montagna

Il futuro delle montagne passa dalla qualità delle competenze e dal valore delle persone che ogni giorno operano sul territorio. Guide alpine, operatori del soccorso, professionisti dell'ambiente e della gestione territoriale rappresentano un patrimonio strategico per garantire sicurezza, tutela degli ecosistemi, valorizzazione del patrimonio naturale e sviluppo sostenibile.

Il confronto mette al centro il capitale umano come infrastruttura essenziale delle politiche per la



montagna, valorizzando il dialogo e lo scambio di esperienze tra Italia e Francia.

Nel corso dell'incontro saranno inoltre proiettate testimonianze video di professionisti italiani e francesi realizzate nell'ambito del progetto europeo PROALP.

Intervengono:

Andrea GARELLI - Presidente del Collegio Guide Alpine Piemonte

Martha CONSOLINO - Accompagnatrice di media montagna

Giacomo BENEDETTI - ex Vice Presidente Generale del Club Alpino Italiano e Componente del Tavolo CAI - Regione Piemonte

Moderà: Francesco ANTONIOLI, giornalista

LA MONTAGNA CHE VERRÀ

Le Alpi nell'era del cambiamento climatico

Le Alpi sono tra i territori europei più esposti agli effetti del cambiamento climatico e rappresentano un osservatorio privilegiato delle trasformazioni ambientali in corso. Dalla gestione del rischio alla tutela delle risorse naturali, dalla resilienza delle comunità alla pianificazione territoriale, le politiche per la montagna sono chiamate a coniugare conoscenza scientifica, capacità di adattamento e sviluppo sostenibile. Il confronto tra ricerca, istituzioni e operatori offrirà una riflessione sulle strategie necessarie per accompagnare il futuro delle Alpi e rafforzarne la capacità di affrontare le sfide del nostro tempo.

Intervengono:

Manuela BERNARDI | Roberto CREMONINI - ARPA Piemonte

Luca GIAJ ARCOTA - Presidente del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Piemonte

Nils GINESTOU - Chef du Service Montagne et Massif Alpin de la Région Sud

Mauro LUCIANAZ | Danielle OLM - Unité des Communes Valdôtaines Grand - Paradis

Silvia Maria VENUTTI - Regione Piemonte Progetto RISK-CAP-RES

Moderà: Francesco ANTONIOLI, giornalista



DOMENICA 26 LUGLIO

AGORÀ DELLE ALPI | Ore 10,15 - 12,30

UNA MONTAGNA DI OPPORTUNITÀ: *Nuove idee per la montagna del futuro*

Le montagne sono oggi uno dei luoghi più dinamici nei quali sperimentare modelli di sviluppo, impresa, innovazione sociale e nuove forme dell'abitare.

La giornata riunisce esperienze provenienti da diversi territori dell'arco alpino italiano e racconta una montagna che investe sulle persone, valorizza il capitale umano e costruisce nuove opportunità di crescita per le proprie comunità.

SALUTI ISTITUZIONALI

Marco GALLO - Assessore allo Sviluppo e alla Promozione della Montagna della Regione Piemonte

ANDREINO ALLASINA - Sindaco di Pontechianale

Ore 10.30 | DAL PIEMONTE ALLA CARNIA *Donne di montagna: un dialogo attraverso le Alpi*

Dal Piemonte alla Carnia, passando per il Friuli Venezia Giulia, donne impegnate nello sviluppo locale, nella gestione sostenibile delle foreste, nell'innovazione e nella valorizzazione delle comunità alpine si incontrano per condividere esperienze, sviluppare reti di collaborazione e contribuire a una riflessione comune sul futuro della montagna.

Un confronto tra realtà diverse, accomunate dalla volontà di rafforzare il ruolo delle comunità, valorizzare le risorse dei territori e consolidare una rete di esperienze capace di contribuire allo sviluppo dell'intero arco alpino.

Intervengono:

Stefania MARCOCCIO - Presidente Cramars (Friuli Venezia Giulia)

Fernanda GIORDA - Consigliera Associazione Rete Donne Foreste

Patrizia PALONTA - Presidente Coordinamento Donne di Montagna (Piemonte)

Cinzia DUTTO - "Cacciatrice di storie" Coordinamento Donne di Montagna



Modera: Gian Luca GASCA, giornalista

Ore 14.00 | PREMIO NUOVE ALPI

L'assessore Gallo consegna il Premio Nuove Alpi, che rende omaggio a donne, uomini, giovani e famiglie grazie alle politiche della Regione Piemonte hanno scelto di costruire il proprio futuro nelle terre alte, contribuendo con il proprio lavoro, competenza e impegno alla crescita delle comunità alpine.

La Regione riconosce il valore di chi sceglie la montagna non soltanto come luogo in cui vivere, ma come spazio nel quale costruire un progetto di vita, di impresa e di comunità.

Un riconoscimento che valorizza esperienze capaci di generare sviluppo, rafforzare il tessuto sociale dei territori e contribuire a una nuova stagione per le montagne.

Ore 15.00 | IL PIEMONTE DELLE MONTAGNE

Presentazione della guida Lonely Planet - Il Piemonte delle Alpi

Interviene l'autore Denis FALCONIERI

La nuova guida Lonely Planet - Il Piemonte delle Alpi, promossa dall'Assessorato allo Sviluppo e alla Promozione della Montagna della Regione Piemonte, rappresenta un nuovo strumento di promozione territoriale e una narrazione contemporanea delle montagne piemontesi.

Attraverso itinerari, paesaggi, comunità ed eccellenze, la guida proporrà un'immagine inedita delle montagne del Piemonte, capace di dialogare con il pubblico nazionale e internazionale e di valorizzare un patrimonio diffuso di natura, cultura, accoglienza e qualità della vita.

Un progetto editoriale voluto e promosso dalla Regione Piemonte che contribuisce a rafforzare l'identità delle montagne piemontesi e il loro posizionamento tra le grandi destinazioni europee del turismo sostenibile, valorizzando l'autenticità dei territori e l'enorme valore umano, culturale e ambientale delle comunità alpine.